

Omicidi in corsia, destini separati per Taroni e Cazzaniga

Pubblicato: Martedì 16 Gennaio 2018



Si chiude oggi la fase preliminare per il processo agli amanti assassini dell'ospedale di Saronno e ai medici, infermieri e dirigenti accusati a vario titolo di omesso controllo e favoreggiamento. **Destini separati per i due imputati principali:** Laura Taroni ha scelto il rito abbreviato mentre Leonardo Cazzaniga il dibattimento.

Nell'udienza di questa mattina, martedì, il giudice **Sara Cipolla** ha deciso di accogliere le richieste di giudizio abbreviato per l'infermiera **Laura Taroni** (accusata degli omicidi del marito **Massimo Guerra**, della madre **Maria Rita Clerici** e del suocero **Luciano Guerra** in concorso con Leonardo Cazzaniga), per due dei componenti della commissione interna che indagò (senza prendere provvedimenti) sul comportamento professionale di Cazzaniga l'anestesista **Fabrizio Frattini**, l'infermiere **Claudio Borgio**, per i medici **Daniele Sironi**, **Giancarlo Favia**. La dottoressa **Simona Sangion** ha invece chiesto il patteggiamento mentre per Elensa Soldavini è stata proposta la messa alla prova ai Servizi Sociali. Il 26 febbraio il giudice emetterà la sentenza.

Gli altri medici componenti della commissione interna e cioè il medico legale **Maria Luisa Pennuto**, il primario del Pronto Soccorso **Nicola Scoppetta** (accusato anche di favoreggiamento) e il direttore di Presidio **Paolo Valentini**, hanno scelto il dibattimento così come **Leonardo Cazzaniga** (accusato delle morti nella famiglia di Laura Taroni e della morte di 9 pazienti in ospedale), l'oncologo **Giuseppe Di Lucca** e il dirigente sanitario dell'azienda ospedaliera **Roberto Cosentina**. Per loro ci sarà ancora un'udienza il 22 gennaio nel corso della quale parleranno le difese, prima della decisione sul rinvio a giudizio.

TUTTI GLI ARTICOLI SUGLI AMANTI ASSASSINI

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it